L'assessore Marcialis: «Premiati grazie al numero di iniziative e alla partecipazione»

Sport in città, medaglia d'oro

Il 6 dicembre la finalissima per il titolo europeo a Bruxelles

LA COMMISSIONE HA PRESO IN ESAME GLI INVESTIMENTI DESTINATI ALLO SPORT, IL NUMERO DI IMPIANTI, LE MANIFESTAZIONI (AGONISTICHE E NON) E IL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI.

IN GARA Fra i tanti avvenimenti che hanno concorso alla conquista del titolo di Miglior città europea dello sport 2017 anche la mezza maratona "Cagliari respira" Nella foto tre atlete corrono in compagnia dei loro cagnolini

» L'importante è partecipare ma vincere è decisamente meglio. Almeno a giudicare dall'entusiasmo con il quale l'assessore comunale allo Sport Yuri Marcialis ha accolto la notizia di aver conquistato il titolo di Miglior città europea dello Sport 2017 in Italia, riconoscimento che porterà Cagliari alla finalissima di Bruxelles il 6 dicembre in rappresentanza di tutto lo Stivale. Una bella soddisfazione. «Il premio va alla città, tutta. Non è merito dell'amministrazione se abbiamo il sole che ci consente di correre, ma l'aver creato un sistema che ci consente di farlo, sì».

I COMMISSARI. Lo scorso anno una delegazione della Commissione europea aveva visitato gli impianti sportivi, assistito a gare e valutato la partecipazione del pubblico a eventi agonistici e non. Ma la promozione finale è arrivata dalla Fondazione dello Sport di Siviglia incaricata come ente imparziale di valutare i dossier di tutte le città in gara. «Al giudizio finale concorre il punteggio assegnato in base ad alcuni criteri precisi: gli investimenti, la pubblicità e la promozione degli eventi, l'impatto mediatico, il numero di appuntamenti agonistici e non, la loro qualità, la presenza di personaggi di prestigio, la partecipazione dei cittadini, il numero di pubblico e così via». In effetti in città negli ultimi mesi si sono ritrovati campioni di kitesurf e specialisti dell'apnea, ciclisti del Giro d'Italia e atleti paralimpici. E si sono svolte iniziative che hanno messo insieme attorno allo stesso tavolo campioni come Yury Chechi, Adriano Panatta e Ciccio Graziani. «Nessuno ha fatto come noi. Per la settimana europea dello sport abbiamo messo in piedi 9 eventi mentre per la "Solo women run" abbiamo avuto 5.200 atlete, numeri impressionanti se pensiamo che per la stessa gara a Milano erano in 1.800». Prima regola del gioco: non identificare l'idea di sport con una squadra di calcio o basket da serie A. Certo, la presenza di team di successo aiuta ma non è tutto. «Le grandi società devono servire per avvicinare i cittadini allo sport perché nella valutazione globale conta la condivisione di tutti. La promozione dell'attività fisica».

LIBRI E RICERCHE. Ma un contributo importante è arrivato anche da qualche insospettabile che ha concorso al titolo senza muovere un passo, rimanendo seduto dietro a una scrivania. «Aspetto da non tralasciare è quello legato alla cultura dello sport. Il fatto di ospitare una facoltà di Scienze motorie o di avere personalità di spicco e autori che scrivono libri in materia è importante. E poi serve coinvolgere i bambini». Nel dossier premiato dalla Fondazione anche gli appuntamenti organizzati con le scolaresche del territorio, fattore che insieme a tutti gli altri ha contribuito a sconfiggere Pesaro, Aosta e Vicenza, le altre città italiane in gara per la stessa categoria (con meno di 500 mila abitanti). Il dossier completo che ha portato la città sul gradino più alto del podio verrà illustrato questa mattina durante una conferenza stampa che si svolgerà a Palazzo Bacaredda. Poi inizierà il conto alla rovescia per la finale del 6 dicembre. A rappresentare Cagliari saranno il sindaco Massimo Zedda e l'assessore Marcialis.

Mariella Careddu

RIPRODUZIONE RISERVATA

"Question time" sull'interrogazione del deputato Segoni

Fluorsid, la risposta del ministro

» Il ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti ha risposto al *question time* sulla Fluorsid dell'onorevole Samuele Segoni, deputato di "Alternativa Libera" e membro della Commissione Ambiente alla Camera. «L'Ispra ha esercitato a oggi il proprio compito di vigilanza tramite 3 ispezioni ambientali eseguite nel 2017, nel corso delle quali sono state accertate alcune inadempienze. Una quarta ispezione è prevista a breve, come seguito delle precedenti», afferma Galletti. «Il mio Ministero ravvisa l'opportunità di procedere, a breve, a un riesame dell'Aia *(Autorizzazione integrata ambientale)* relativa all'impianto in oggetto. Questo è stato autorizzato all'esercizio con decreto 233/2011, ovvero in un periodo antecedente al rilascio del provvedimento di Via *(Valutazione impatto ambientale)*. Con riferimento al riesame sono, dunque, in corso di definizione gli specifici aspetti che dovranno essere oggetto di tale riesame, al fine di garantire che esso possa affrontare tutte le principali criticità rilevate o sospettate».

L'impianto Fluorsid

RIPRODUZIONE RISERVATA

IS MIRRIONIS. Processo sul delitto Picci, la decisione del gup

«Perizia psichiatrica sull'omicida»

» Sarà lo psichiatra Diego Primavera a valutare se Martin Aru, accusato dell'omicidio di Sandro Picci (ucciso il 9 ottobre 2016 in via Pertusola, a Is Mirrionis, con un colpo di pistola), fosse un anno fa, e sia oggi, in grado di intendere e volere.

È l'incarico affidatogli ieri dalla gup Lucia Perra nel processo che vede imputato per lo stesso delitto anche Massimiliano Aru, padre di Martin: il genitore aveva accompagnato il figlio nel condominio in cui il ragazzo aveva avuto un diverbio con Mario Macis, 27 anni: questi lo avrebbe picchiato e Aru era tornato poco dopo per regolare i conti sbagliando però bersaglio. «È stato un errore, non volevo uccidere», aveva detto il 25enne.

Martin Aru

Allo stesso Mario Macis e al fratello Andrea il pm Guido Pani contesta a vario titolo la rapina e il danneggiamento, mentre Paolo e Roberto Picci (padre e fratello della vittima) e l'amico Nicola Pibiri rispondono di danneggiamento, minacce e porto abusivo di una mazza. I risultati della perizia arriveranno tra 90 giorni. Prossima udienza il 7 marzo.

RIPRODUZIONE RISERVATA

140gr spaghetteria
IL PIACERE DI MANGIARE ITALIANO
Aperto tutti i giorni pranzo e cena
NASTRO AZZURRO
BIRRA PERONI
CAGLIARI - Via G. Mameli, 91 - Tel: 070 660001

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQ2FlZXJhIyMjNjI0NjQwZDItOGZlMC00MzlmLTkzNWYtYjdmNzM3NzVjOTZiIyMjMjAxNy0xMS0wOVQwOTo0NjowOCMjI1ZFUg==